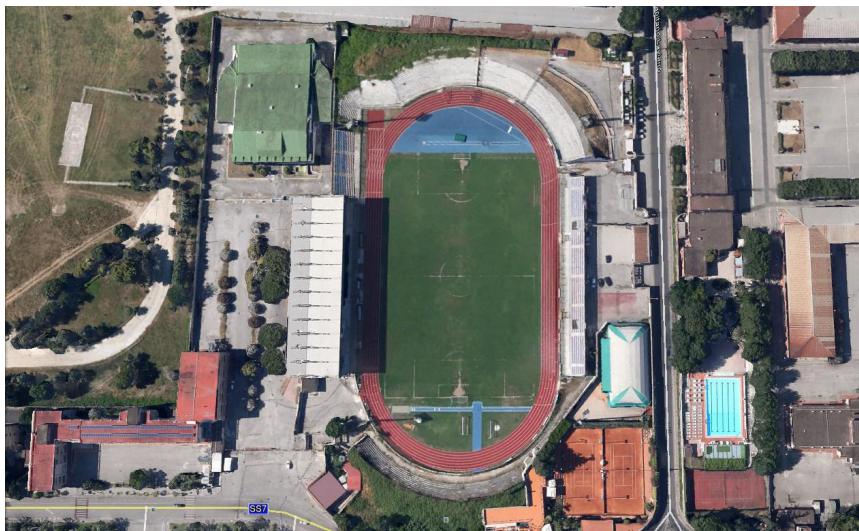




NAPOLI 2019

30TH SUMMER UNIVERSIADE

COMUNE DI CASERTA - STADIO COMUNALE PINTO RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE SETTORE TRIBUNA CENTRALE - SISTEMAZIONE AREA DI INGRESSO SUD



PROGETTO DEFINITIVO /ESECUTIVO

RELAZIONE GENERALE

DATA : APRILE 2018

SCALA:

TAVOLA

■ Arch. □ Strut.
□ Imp. □ Sicur.
N°

A

IL PROGETTISTA

IL R.U.P.

PROGETTISTA :

ARCH. GAETANO D'ARGENZIO

COLLABORATORI:

ing. Luigi Farina
arch. Salvatore Farina
ing. Ciro Verde
arch. Eugenio Riccardelli
arch. Francesca Romana Aran
geom. Raffaele Aglione
ing. Nicola Merola



THAI / STUDIO DI ARCHITETTURA

COMUNE DI CASERTA

STADIO COMUNALE “ PINTO”

RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE SETTORE TRIBUNA CENTRALE – SISTEMAZIONE AREA INGRESSO SUD

RELAZIONE GENERALE

1) Premesse

Il presente progetto si inquadra nell’ambito degli interventi di riqualificazione di numerosi impianti sportivi della Campania, finalizzata allo svolgimento della Trentesima edizione delle Universiadi Estive, dal momento che la cornice di questo importante evento che si svolgerà nella estate 2019, saranno Napoli ed altre città della Regione Campania.

L’Universiade, o Olimpiade Universitaria, è una manifestazione sportiva multidisciplinare rivolta ad atleti universitari provenienti da ogni parte del mondo. Seconda solo ai Giochi Olimpici per importanza e numero di partecipanti questo evento nel corso degli anni ha assunto sempre più i connotati di un vero e proprio festival internazionale dello sport e della cultura; viene organizzata dalla Federazione Internazionale Sport Universitari (FISU) e si svolge con cadenza biennale, in una città sempre diversa.

Per l’organizzazione territoriale dell’evento, la Regione Campania ha adottato la legge regionale n. 6/2016, il cui art.18 ha individuato le Universiadi quale grande evento strategico delle politica regionale in tema di sport e di sviluppo ed ha individuato le

Riqualificazione Tribuna Centrale e Sistemazione area Sud dello Stadio A. Pinto – Caserta.

Relazione Generale

misure organizzative di tipo ordinamentale necessarie alla realizzazione della manifestazione.

L'art.18 della legge regionale n.6/2016 stabilisce tra le altre cose che *...Per definire, coordinare, realizzare le attività necessarie per le Universiadi 2019 è istituita l'Agenzia regionale Universiadi 2019. L'Agenzia è ente di scopo ... per promuovere l'integrazione del grande evento sportivo con azioni ed iniziative di valorizzazione culturale e socioeconomica del territorio della Area Metropolitana di Napoli e delle province di Salerno, Avellino, Caserta e Benevento e delle Università campane. ...*”.

L'ARU 2019 – questo è il nome dell'agenzia - cura, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

.... la pianificazione e la realizzazione degli interventi infrastrutturali per il potenziamento e l'efficientamento dell'impiantistica sportiva, necessarie alla realizzazione delle Universiadi 2019, secondo la specifica programmazione;

... la promozione culturale, sportiva, turistica ed economica del territorio regionale, connessa con l'evento.

In questa ottica è stata effettuata una attività di *scouting*, svolta su tutto il territorio regionale, sulla base delle indicazioni pervenute dalle Federazioni sportive competenti che ha consentito di individuare gli impianti potenzialmente utilizzabili per l'evento e in grado di soddisfare i requisiti minimi imposti dalle Federazioni Sportive Internazionali per gare internazionali quali l'Universiade 2019.

Tra gli impianti prescelti per il torneo di Calcio, c'è lo Stadio comunale “A. Pinto” di Caserta, presso il quale saranno svolti incontri fino ai quarti di finale, definiti *secondary*

Riqualificazione Tribuna Centrale e Sistemazione area Sud dello Stadio A. Pinto – Caserta.

Relazione Generale

events, cosa che dal punto di vista tecnico progettuale esprime esigenze specifiche dello stato dei luoghi da consegnare ad ARU 2019.

2) Caserta e lo “Stadio Pinto”

La città di Caserta beneficia della ridotta distanza da Napoli, la città ospitante e dunque baricentro degli eventi sportivi e di supporto, e della circostanza per la quale la F.I.S.U. richiede che i campi di allenamento distino 30 km (con il limite massimo di 70) da quelli di gara; dunque potrà mettere in campo tutti i suoi impianti sportivi di punta: lo Stadio del Calcio “A. Pinto”, il Palazzetto dello Sport di Viale Medaglie d’Oro, il Palamaggiò, il Palavignola, e lo Stadio del Nuoto di via Laviano.

Oggetto del presente Progetto Definitivo/Esecutivo, ed in continuità con il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (il vecchio Progetto preliminare), redatto dall’Ente proprietario ed oggetto del finanziamento di € 1.453.000,00 è l’intervento di Riqualficazione Funzionale del Settore Tribuna Centrale e la Sistemazione dell’Area Sud dello Stadio “Pinto”.

Esso è ubicato nel centro della città, raggiungibile a piedi da molti quartieri, in una area che seppur ristretta ha una vocazione sportiva, con la presenza concomitante del Palazzetto dello Sport, e quella più marginale del Tennis Club.

La zona e dunque lo stadio sono serviti da due arterie principali, Viale delle Medaglie d’oro e Via Laviano, a percorrenza veloce e con una ubicazione che dal punto di vista logistico si presenta vantaggiosa in termini di avvicinamento per gli ospiti. Essa infatti è facilmente raggiungibile dalla Variante Anas La Reggia con le tre uscite di Caserta Ospedale (su Via Cappucini), Caserta Tuoro (su Via Marchesiello), Caserta Tredici Riqualficazione Tribuna Centrale e Sistemazione area Sud dello Stadio A. Pinto – Caserta.

(sulla SS Appia); la variante è collegata direttamente con l'autostrada del Sole attraverso i due caselli di Caserta Nord e Santa Maria C.V. in direzione nord ed il casello di Caserta Sud, per chi viene da Napoli.

La zona è carente di parcheggi anche se nelle vicinanze, in Via Augusto, è presente un ampio parcheggio che serve in parte il centro commerciale Iperion ed in parte funziona da parcheggio pubblico. Gli accessi al campo e quindi alle tribune, sono posizionati in Viale delle Medaglie d'oro per la Tribuna centrale ad ovest e i Distinti ad est, ed in via Laviano, per gradinata curva Nord.

Attualmente lo stadio è composto da due tribune, la centrale ad ovest, i distinti ad est e da una gradinata che forma la curva nord.

La struttura è omologata per 5800 spettatori così distribuiti: 3500 tribuna centrale, 1500 distinti, 800 curva nord. La curva sud, che risulta chiusa ed inagibile da molti anni, con questo intervento verrà demolita e gli spazi da essa occupati, saranno riqualificati per migliorare lo spazio antistante e definire il nuovo ingresso ai Distinti.

Dal punto di vista della impiantistica sportiva, lo stadio contiene da un rettangolo di gioco 110x68 in erba naturale ed utilizzato esclusivamente per il calcio, circondato da una pista di atletica a sei corsie omologata dalla Federazione, spazi per il salto in alto, salto con l'asta, getto del peso, lancio del disco, lancio del giavellotto.



3) Le criticità dello “Stadio Pinto”

Lo Stadio “A. Pinto” è un impianto risalente al primo dopoguerra, dunque di vecchia concezione, organizzazione ed infrastrutturazione. Nei limiti del possibile e nel rispetto di quanto imposto dalle sempre più stringenti norme di sicurezza per lo svolgimento delle manifestazioni sportive – in uno con la evoluzione delle normative tecniche – esso ha subito successivi interventi restyling ed adeguamento normativo; l’intervento più importante è stato nel 1991, con la sostituzione di una vecchia tribuna, sostituita da quella attuale da 3.500 posti; recente è il rifacimento della pista di atletica.

In generale l’impianto paga un prezzo elevato alla sua vetustà ed alla impossibilità dell’ente proprietario di provvedere ad una manutenzione ordinaria efficiente.

Questo vuol dire nel caso di specie che tutto il corpo spogliatoi e servizi per le squadre e gli arbitri, che sono allocati al piano terra sottostante la tribuna, sono in cattive condizioni manutentive, sia dal punto di vista delle parti edili, sia impiantistiche, e con

la presenza di infiltrazioni di acqua provenienti anche dai bagni del piano sovrastante, anche essi necessitanti di riqualificazione funzionale.

Si è già detto della Curva Sud, un settore chiuso per inagibilità strutturale oltre che di funzionalità degli accessi, che insieme agli spazi retrostanti con vegetazione spontanea e muri sulla strada fatiscenti e fuori piombo, costituiscono una bruttura da eliminare, ai fini della riqualificazione degli spazi interni e di quelli esterni, aperti verso la città.

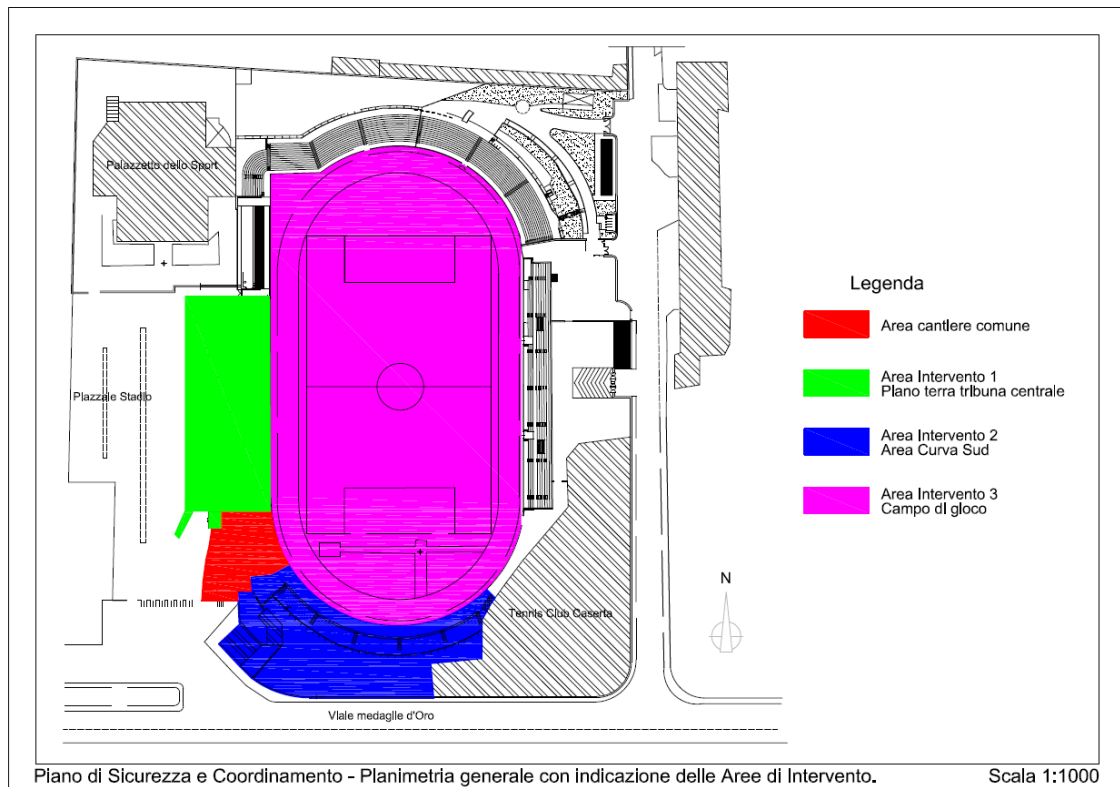
Analogamente è carente il sistema di recinzione dello stadio, costituito da pannellature vetrate, che si presentano in multi punti danneggiate con lesioni nei vetri e che dovranno essere sostituite all'occorrenza. Inoltre, risulta non essere idonea alle norme UNI attestanti la sicurezza delle barriere degli impianti aperti al pubblico, la parte strutturale di sostegno di queste pannellature, tanto che oggi sono presenti degli elementi in ferro diagonali di supporto, verso il campo, che in molti punti invadono o sono prossimi alla pista di atletica leggera, di fatto rendendo inutilizzabili le due corsie più esterne.

Tali criticità, urgenti e prevalenti rispetto ad altre comunque sussistenti, costituiscono il punto di partenza della progettazione proposta, che ha come linea guida ulteriore la necessità di ottemperare a specifiche prescrizioni che ARU ha chiesto in ottemperanza alle prescrizioni della FISU e del CONI.

4) Linee generali dell'intervento di Progetto

Il presente Progetto Definitivo/Esecutivo si sviluppa in logica continuità con il progetto Preliminare già presentato, andandosi poi a particularizzare su alcuni ulteriori aspetti che si sono proposti a seguito del doveroso approfondimento previsto dal maggior

livello di progettazione. Fondamentalmente può dirsi che sussistono diversi interventi in contemporanea, e questo è un aspetto molto utile per potere ridurre al minimo i tempi di esecuzione dei lavori.



Il **primo intervento**, che riguarda il piano terra della Tribuna Centrale, prevede la ristrutturazione di tutti gli spogliatoi atleti ed arbitri e di tutti i servizi loro annessi con la conseguente demolizione di quelli esistenti, coniugando in tal senso la necessità di riqualificare uno stato dei luoghi carente e quella di ottemperare alle richieste della FISU di avere determinati spazi funzionali minimi. Sono stati creati 4 ambienti spogliatoi, tutti completi di servizi igienici e bagni per disabili, per consentire la presenza contemporanea di quattro squadre (circostanza propria delle Universiadi); due spogliatoi per arbitri, ambienti per il personale e commissari FISU, sale VIP e nuovi

Riqualificazione Tribuna Centrale e Sistemazione area Sud dello Stadio A. Pinto – Caserta.

Relazione Generale

ambientanti per la stampa e le interviste; oltre ovviamente a depositi, sala lavanderia e spazi tecnici. La riqualificazione funzionale attiene anche aspetti tecnici impiantistici.

Tutte le funzioni previste sono distribuite in modo da essere indipendenti e funzionali l'una dall'altra, con gli atleti che avranno un ingresso indipendente che li porta direttamente agli spogliatoi e da qui al campo attraverso il tunnel esistente. Per i giudici di gara e della FIFA – FISU si avrà un ingresso distinto dagli atleti anche se l'accesso al campo avverrà sempre dal tunnel esistente.

Per la zona riservata alla stampa ed alla sala Vip è previsto un'ulteriore ingresso indipendente e dall'esterno. Per la stampa ed i radiocronisti sono previste le postazioni sistemate nella zona centrale della tribuna coperta, mentre quelle attuali verranno risistemate e ristrutturare, insieme alle postazioni televisive.

Il **secondo intervento** riguarda invece la sistemazione della zona sud dello Stadio nello spazio compreso tra la Curva Sud e il viale medaglie d'Oro, nel tratto ad unica carreggiata che incrocia via Laviano. Verranno demolite la curva ed i muri in tufo sulla piazza, con la messa in quota dello spazio compreso tra essi; sono previste opere in cemento armato per gestire i dislivelli di quota e per definire il nuovo ingresso al settore distinti, comprensivo di uscite di sicurezza ed aree di sicurezza; tutto lo spiazzo che adesso è aperto verso la città viene poi pavimentato e inerbito, ed arricchito con arredo urbano ed una sapiente illuminazione.



Il **terzo intervento** può definirsi come la somma di più interventi diversi da eseguirsi distribuiti all'interno dello stadio, con la funzione o di sistemare carenze intrinseche dello Stadio, oppure di ottemperare a specifiche richieste imposte dalla FISU in relazione all'evento sportivo previsto. Si tratta di:

- riqualificazione tecnica e funzionale dei servizi per il pubblico al primo piano della Tribuna Centrale;
- rigenerazione del campo di gioco, a mezzo rizollatura e nuova semina;
- sostituzione di pannelli vetrati di recinzione danneggiati;
- sostituzione dei sostegni metallici esterni ed inclinati della recinzione, con nuovi elementi non invasivi verso il campo;
- potenziamento della illuminazione notturna, per il raggiungimento di un livello di illuminamento di 1.200 lux richiesto per le riprese televisive per il tipo di evento assegnato.

Tutti gli interventi progettuali previsti sono meglio descritti negli elaborati grafici del progetto, nella relazione tecnica Illustrativa, e nelle relazioni specialistiche.

Riqualificazione Tribuna Centrale e Sistemazione area Sud dello Stadio A. Pinto – Caserta.

Relazione Generale

5) Accoglienza e logistica

In altra parte della documentazione richiesta da ARU 2019 e dalla FISU, sono stati forniti grafici di dettaglio inerenti la sistemazione delle varie tipologie di ospiti accolti nell'impianto nel corso degli eventi. In tal senso sono stati individuati e definiti settori della Tribuna Centrale per Stampa, VIP, Atleti di altre discipline che fungono da spettatori.

In generale, gli ingressi per il pubblico, per la stampa e per i VIP avverranno da Viale delle Medaglie d'oro. Per i VIP, gli atleti e la stampa è stata individuata una area di interno allo stadio, con delle percorrenze visibili verso gli ingressi della Tribuna, prestando attenzione alla eliminazione delle interferenze.

Per gli spettatori occupanti la Tribuna, verrà utilizzata la zona parcheggio esistente in Viale delle Medaglie d'oro e zone limitrofe. All'occorrenza, per una forte presenza di pubblico, può essere utilizzato quello del vicino centro commerciale Iperion dove è previsto un parcheggio per il pubblico indipendente da quello del Supermarket. Ragionamento identico per il parcheggio del pubblico che occuperà i distinti, il cui accesso avverrà dal nuovo ingresso dalla piazza, oggetto di questa progettazione.

Il progettista

Arch. Gaetano d'Argenzio